



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO - LEGA NAZIONALE DILETTANTI

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

VIALE AFFACCIO – II^a Traversa – Palazzo Nesci, n.23 – 89900 VIBO VALENTIA

TEL.. 0963 93411- FAX. 0963 991837

Indirizzo Internet: http://www.lnd.it/index.php?page=pub_homeprov&p=404

Indirizzo Internet: www.lnd.it

e-mail: cplnd.vibovalentia@figc.it

posta certificata: vibovalentia@pec.crcalabria.it

STAGIONE SPORTIVA 2023 / 2024

COMUNICATO UFFICIALE N° 10 SGS DEL 23 NOVEMBRE 2023

ATTIVITA' DI SETTORE GIOVANILE

COMUNICAZIONI DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE

AVVISO ALLE SOCIETÀ

Considerato che per la compilazione dei calendari dei tornei si è tenuto conto anche delle disponibilità dei campi di gioco e delle indicazioni fornite dalle Società, si è potuto incorrere in inevitabili concomitanze di gare.

Tanto premesso, si invitano tutte le Società a controllare attentamente le date e gli orari dei calendari dei Tornei, per eliminare le eventuali concomitanze di gare sullo stesso campo di gioco e, quindi, accordarsi per lo spostamento delle gare con le Società interessate, comunicando subito tale accordo a questa Delegazione a mezzo e-mail (cplnd.vibovalentia@figc.it) recante la firma di entrambe le società interessate.

CAMPIONATO GIOVANISSIMI UNDER 15 PROVINCIALI S.S. 2023/2024

Si rimette, il Calendario del Campionato Giovanissimi Under 15 Provinciali della stagione sportiva 2023/2024, gli indirizzi, i colori sociali, i recapiti telefonici e le località dei rispettivi campi di gioco.

LIMITI D'ETA

Al Campionato Under 15 possono partecipare i giovani calciatori nati nel 2009 e nel 2010, (possibilità di impiegare massimo CINQUE calciatori che hanno compiuto i 12 anni di età, nati nel 2011);

TEMPI DI GIOCO

2x35'

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) S.S. 2023/2024

Si rende noto che per le Società non professionistiche e per i tesserati delle Società non professionistiche, in base a quanto stabilito dalla Norma Transitoria di cui all'art. 142, comma 3, del Codice di Giustizia Sportiva, l'**obbligo** di dotazione di un indirizzo di **posta elettronica certificata** è entrato in vigore.

SALUTI

In occasione di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro o al dirigente arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

TEMPO DI ATTESA

Per ciascuno dei due Campionati, il tempo massimo di attesa, sia per le Società da parte dell'arbitro, sia per l'arbitro da parte delle Società, resta stabilito nella durata di un tempo di gara.

Resta, comunque, a facoltà delle Società direttamente interessate disputare la gara anche dopo il tempo massimo d'attesa, previo apposito accordo scritto tra le parti consegnato all'arbitro prima dell'inizio della gara stessa e sempre che le condizioni di luce lo consentano.

RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DELLA CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Le squadre che non si presentano in campo entro i termini stabiliti, tenuto conto anche del previsto tempo di attesa, sono considerate rinunciarie alla gara con le conseguenze di cui all'articolo 53 delle N.O.I.F., salvo che non dimostrino la sussistenza di una **"causa di forza maggiore"**.

In questo caso, le Società debbono richiedere il riconoscimento di tale causa di forza maggiore mediante preannuncio telegrafico della richiesta da indirizzare al Giudice Sportivo Territoriale entro le ore 24 del giorno successivo a quello della gara di che trattasi, provvedendo a produrre la probatoria documentazione entro il settimo giorno successivo a quello in cui la gara avrebbe dovuto avere svolgimento.

Copia della documentata formale richiesta deve essere inviata contestualmente alla società contro interessata.

L'attestazione dell'invio alla controparte deve essere allegata alla documentazione originale da rimettersi al Giudice Sportivo Territoriale.

RIPETIZIONE DELLE GARE

Le gare, non disputate ovvero sospese, per le quali è necessario procedere al recupero, di norma, dovranno avere svolgimento entro quindici giorni dalla data stabilita nel programma delle gare; termine che si riduce ad un massimo di cinque giorni quando il campionato giunge alla terzultima gara del girone di ritorno.

Pertanto, le Società interessate, qualora non avessero disponibile il campo normalmente utilizzato per lo svolgimento delle proprie gare interne, per la circostanza, con la dovuta tempestività, dovranno provvedere a fornire una nuova disponibilità, specificando giorno ed ora in cui il recupero potrà avere luogo.

REGOLARITÀ DEI CAMPI DI GIUOCO

La Società ospitante è responsabile della perfetta efficienza, specialmente per ciò che attiene la sicurezza, del campo di giuoco messo a disposizione per lo svolgimento delle gare interne.

ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA GARA (ART. 61 N.O.I.F.)

Prima dell'inizio della gara, il dirigente accompagnatore ufficiale deve presentare all'arbitro le tessere di identificazione dei calciatori, rilasciate nel rispetto delle procedure di tesseramento on-line, laddove previste, o l'ultimo tabulato dei tesserati ricevuto dalla F.I.G.C. unitamente ai documenti di identificazione e ad un elenco, redatto in duplice copia, nel quale debbono essere annotati il nominativo ed i dati anagrafici completi (nome, cognome, giorno mese ed anno) dei calciatori, del Capitano, del Vice Capitano, del dirigente accompagnatore ufficiale, del dirigente addetto agli ufficiali di gara e di tutte le altre persone che possono accedere al recinto di giuoco, con l'indicazione delle relative tessere o della matricola del tabulato.

Una copia dell'elenco di cui al precedente comma, da parte dell'arbitro, deve essere consegnata al capitano o al dirigente accompagnatore dell'altra squadra prima dell'inizio della gara.

La mancata osservanza di tale adempimento non costituisce motivo di reclamo, a meno che l'arbitro, nonostante sia stato espressamente e tempestivamente sollecitato, abbia ommesso di provvedervi.

Le variazioni eventualmente apportate all'elenco di gara dopo la consegna all'arbitro, purché ammesse, devono essere trascritte, ad iniziativa della società che le apporta, anche sulla copia di spettanza dell'altra società.

Il dirigente accompagnatore ufficiale ed il capitano hanno il diritto di avere in visione dallo arbitro le tessere, il tabulato nonché i documenti di identificazione dei componenti la squadra avversaria, prima ed anche dopo lo svolgimento della gara. Hanno anche diritto, in casi eccezionali, di esigere che l'arbitro ritiri, ai fini dell'inoltro al competente Organo Federale e per il compimento di eventuali accertamenti, le tessere dei calciatori ed il tabulato presentato.

ELENCO DEI CALCIATORI

Onde evitare disguidi e contestazioni in merito agli elenchi che le società debbono consegnare, in duplice copia, all'arbitro prima dell'inizio di ogni gara ed attestanti i calciatori che prenderanno parte alla stessa, si precisa quanto appresso:

sugli elenchi in parola, oltre al nominativo dei calciatori, agli altri dati in essi richiesti, nella colonna "tessera n. ... o documenti ufficiali di identità" dovrà essere indicato solo ed esclusivamente il numero del documento federale (cartellino "giovane" rilasciato dalle Delegazioni Provinciali e Locali, della tessera "Giovane di Serie", rilasciata dalla Lega Nazionale Professionisti, dalla Lega Professionisti C.

Qualora uno o più calciatori non fossero dotati di dette tessere, sugli elenchi dovranno essere indicati gli estremi del documento di riconoscimento di ciascun calciatore: carta d'identità e tutti i documenti rilasciati dalle Autorità costituite (attestato del Comune di residenza, tessera ferroviaria, licenza di pesca, patente di guida categoria "A", fotografia autenticata da un Notaio ovvero da altra autorità dello Stato all'uopo legittimata, ecc.). Tali documenti dovranno essere consegnati all'arbitro unitamente agli elenchi stessi.

Il ricorso al documento di riconoscimento in luogo del cartellino o della tessera deve essere un'eccezione limitata nel tempo.

Le Società che non dovessero attenersi a tali disposizioni saranno passibili di sanzioni disciplinari.

Si reputa opportuno ricordare l'obbligo, per le Società, di compilare le distinte di gara in modo completo, con la precisazione, per ciascun tesserato indicato nelle distinte stesse, del nome e cognome e della data di nascita completa (giorno, mese ed anno).

Le Società inadempienti saranno adeguatamente sanzionate dal Giudice Sportivo Territoriale.

IDENTIFICAZIONE DEI CALCIATORI

L'arbitro, prima di ammettere nel recinto di giuoco i calciatori, deve controllare che i dati dei documenti di identificazione corrispondano a quelli trascritti nell'elenco di gara.

Deve, altresì, provvedere ad identificarli mediante le apposite tessere rilasciate dalle Leghe, dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dai Comitati competenti.

Solo per i casi eccezionali comunque limitati nel tempo, i calciatori possono essere identificati per mezzo di:

- 1) un documento di riconoscimento ufficiale rilasciato dalle Autorità competenti;
- 2) una fotografia autenticata dal Comune di residenza o da altra Autorità all'uopo legittimata, o da un notaio;
- 3) attraverso la propria personale conoscenza.

ASSISTENTI DELL'ARBITRO E CALCIATORI IMPIEGATI COME ASSISTENTI DELL'ARBITRO

Nelle gare in cui non è prevista la designazione di assistenti dell'arbitro, le Società devono mettere a disposizione dell'arbitro, un dirigente o, meglio ancora, un calciatore tesserato incaricato di svolgere funzioni di assistente all'arbitro.

Tale calciatore dovrà essere inserito nella distinta che viene presentata all'arbitro prima dell'inizio della gara, in cui vanno indicati, inoltre, i calciatori di riserva (non più di otto nel caso in cui sia utilizzato come assistente dell'arbitro un calciatore, da considerare anch'esso riserva). Soltanto i calciatori inseriti nella distinta di gara, indipendentemente dalla funzione ricoperta (calciatore di riserva o assistente dell'arbitro), possono sostituire i calciatori impiegati all'inizio della gara, fermo restando il limite delle sette sostituzioni.

Un calciatore inizialmente schierato in campo può, nel prosieguo della gara, essere impiegato come assistente dell'arbitro purché non sia stato espulso.

Ferma restando l'assoluta impossibilità, da parte dell'arbitro, di far disputare la gara qualora la Società o le Società a tanto non provvedano (nel qual caso viene inflitta la sanzione della perdita della gara con il risultato di 0-3), l'eventuale affidamento di compiti di assistente dell'arbitro a soggetti squalificati, inibiti o, comunque non aventi titolo, comporta la punizione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3 ovvero il riconoscimento del risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria se migliore agli effetti della differenza reti.

SOSTITUZIONE DEI CALCIATORI

Le Società, nel corso delle gare ufficiali del Settore Giovanile e Scolastico, hanno la facoltà di sostituire sette calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Ferme restando le disposizioni di cui alle Norme Organizzative Interne della FIGC, si stabiliscono le seguenti modalità per la sostituzione:

- nella distinta che viene presentata all'arbitro prima dell'inizio della gara possono essere indicati non più di 9 calciatori di riserva compreso il giocatore incaricato di svolgere funzioni di assistente all'arbitro, nel caso in cui è previsto il suo utilizzo durante la gara;
- soltanto i calciatori inseriti nella distinta di gara, indipendentemente dalla funzione ricoperta (calciatore di riserva o assistente dell'arbitro), possono sostituire i calciatori impiegati all'inizio della gara nel rispetto delle modalità illustrate nel paragrafo specifico, fermo restando il limite delle sette sostituzioni.

L'inosservanza di tale disposizione comporta l'applicazione della sanzione della perdita della gara con il risultato di 0-3 o con il risultato eventualmente conseguito sul campo dalla squadra avversaria, se migliore agli effetti della differenza reti.

COLORE DELLE MAGLIE

E' fatto obbligo alle squadre in gara di presentarsi sul campo con mute di maglie di colore diverso.

Qualora le squadre avessero maglie di colore simile o confondibile, è obbligo della Società ospitante sostituire le maglie dei propri giocatori; in caso di gare su campo neutro, l'obbligo incombe alla società prima nominata.

I portieri dovranno indossare maglie di colore diverso dagli altri calciatori in campo.

PALLONI

Per lo svolgimento delle gare verranno utilizzati palloni n. 5 e la società ospitante ne dovrà mettere a disposizione dell'arbitro almeno due.

PERSONE AMMESSE NEL RECINTO DI GIOCO

Sono ammesse nel recinto di gioco, per ciascuna squadra, purché muniti di tessera valida per la stagione sportiva in corso:

- a) un dirigente accompagnatore ufficiale;
- b) un medico sociale;
- c) un allenatore ed un massaggiatore, ovvero, in mancanza, uno o due dirigenti;
- d) i calciatori di riserva.

Tutte le persone ammesse nel recinto di gioco devono essere identificate dall'arbitro mediante documento di identità personale.

Il dirigente indicato come Accompagnatore Ufficiale rappresenta, ad ogni effetto, la propria società.

Le persone ammesse nel recinto di gioco debbono prendere posto sulla panchina assegnata a ciascuna squadra ed hanno l'obbligo di mantenere costantemente un corretto comportamento.

L'arbitro esercita nei loro confronti i poteri disciplinari a lui conferiti.

TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO (ART. 62 N.O.I.F.)

Le Società hanno il dovere di accogliere cortesemente e di tutelare ampiamente i dirigenti federali, gli ufficiali di gara e le comitive delle società ospitate prima, durante e dopo lo svolgimento della gara.

Le Società sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sui propri campi e del comportamento dei loro sostenitori anche su campi diversi dal proprio. Hanno, altresì, l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti idonei ad impedire che lo svolgimento della gara sia disturbato dal suono di strumenti che comunque rechino molestia, dal lancio e dallo sparo di materiale pirotecnico di qualsiasi genere nonché di far rimuovere, prima che la gara abbia inizio, qualsiasi disegno o dicitura in qualunque modo esposti, recanti espressioni oscene, oltraggiose, minacciose, razziste, incitanti alla violenza.

Le Società, in occasione delle gare programmate sui propri campi di gioco, debbono tempestivamente inoltrare richiesta alle competenti autorità perché renda disponibile la forza pubblica in misura adeguata.

L'assenza o l'insufficienza della forza pubblica, anche se non imputabile alle Società, impone alle stesse l'adozione di altre adeguate misure di sicurezza, conformi alle disposizioni emanate dal Settore.

L'arbitro, ove rilevi la completa assenza di responsabili al mantenimento dell'ordine pubblico, può anche non dare inizio alla gara.

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

Il Settore Giovanile e Scolastico vigila con particolare attenzione sul rispetto delle norme relative alla tutela della salute e della sicurezza.

Si invitano tutte le società al rispetto del Decreto Legge del 24 aprile 2013 “Disciplina della certificazione dell’attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l’utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°169 del 20 Luglio 2013 e del successivo Decreto Ministeriale del 26 Giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.149 del 28/6/2017, relativamente alle “Linee Guida sulla Dotazione e l’Utilizzo di Defibrillatori Semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita da parte delle Associazioni e delle Società Sportive Dilettantistiche” e da eventuali successive integrazioni e/o modifiche emanate dalle Istituzioni governative preposte.

TUTELA MEDICO-SPORTIVA

Tutti coloro che vogliono svolgere attività sportiva sono tenuti a sottoporsi preventivamente a visita medica per il rilascio del certificato di idoneità all’attività sportiva. Gli accertamenti avvengono in occasione del primo tesseramento a favore della Società Sportiva e vanno ripetuti ogni anno.

Il certificato medico di idoneità deve rimanere agli atti della Società per 5 (cinque) anni ed aggiornato a cura del medico sociale.

Le Società sono responsabili dell’utilizzo di calciatori privi di valida certificazione di idoneità all’attività sportiva.

La mancata osservanza delle disposizioni contenute nell’art. 43 delle N.O.I.F. comporta il deferimento dei responsabili, da parte del Procuratore Federale, al Tribunale Federale competente.

Le certificazioni di idoneità alla pratica sportiva si suddividono in due tipologie:

- a) Certificato d’idoneità all’attività non agonistica
- b) Certificato d’idoneità all’attività agonistica

L’accertamento della idoneità fisica alla pratica sportiva agonistica e non agonistica, e le relative procedure, dovrà avvenire secondo le disposizioni che saranno emanate con apposita circolare esplicativa in linea con le vigenti norme nazionali.

A tal proposito si precisa che, a seguito di quanto emanato dal Ministero della Salute e dal CONI, sono esentati dal presentare il relativo certificato di idoneità i bambini che praticano attività sportiva fino a 6 anni non compiuti.

RICHIESTA VARIAZIONE GARE

Allo scopo di garantire la massima regolarità dei Campionati e di non mettere in difficoltà l’attività svolta dagli altri settori, si ribadisce che le eventuali richieste di variazione al programma gare, che devono rivestire carattere di assoluta eccezionalità, devono essere sottoscritte da entrambe le Società e trasmesse a mezzo e-mail (cplnd.vibovalentia@figc.it), alla Segreteria di questa Delegazione almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per lo svolgimento della gara e verranno concesse solo se validamente motivate e documentate.

Le eventuali variazioni non saranno ratificate a mezzo fax, ma saranno esclusivamente pubblicate ogni giovedì sul Comunicato Ufficiale.

Si precisa, inoltre, che ogni spostamento di gara comporterà l’addebito di **€. 20,00** per ogni Società che ha richiesto la variazione a parziale recupero delle spese sostenute per ottemperare a quanto precede.

Si precisa altresì che non potranno essere concesse modifiche al programma nelle ultime tre giornate di Campionato.

RICHIESTA DI FORZA PUBBLICA

Ogni Società ospitante, nel caso di mancanza di Forza Pubblica sul campo (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Vigili Urbani) dovrà consegnare all’arbitro copia della lettera di richiesta vistata dall’Autorità di Pubblica Sicurezza alla quale la richiesta stessa è stata presentata direttamente, ovvero copia della lettera corredata della ricevuta della raccomandata inviata per tempo alle Autorità di P.S. per informarle dello svolgimento delle gare e per chiedere la loro presenza.

Le Società inadempienti saranno sanzionate secondo quanto previsto dal vigente Codice di Giustizia Sportiva.

Qualora dal rapporto dell’arbitro non risulti quanto sopra, la sanzione disciplinare adottata dal Giudice Sportivo sarà definitiva ed ulteriori dimostrazioni dell’ avvenuta richiesta non avranno valore di revoca della sanzione inflitta.

GIUSTIZIA SPORTIVA

Si trascrive di seguito l'importo del contributo per accesso alla giustizia sportiva che deve essere allegata al reclamo a mezzo di bonifico o di assegno circolare non trasferibile intestato a: L.N.D. – COMITATO REGIONALE CALABRIA

al Giudice Sportivo Territoriale	€. 52,00 (società puro SGS)
al Giudice Sportivo Territoriale	€. 78,00 (società Dilettantistiche)
alla Corte Sportiva di Appello Territoriale	€. 62,00 (società puro SGS)
alla Corte Sportiva di Appello Territoriale	€. 130,00 (società Dilettantistiche)

RINUNCE A GARE

Per la corrente stagione sportiva a carico delle Società che rinunciano a gare vengono applicate le sotto indicate ammende ed eventuali indennizzi:

CAMPIONATO/TORNEO	PROVINCIALE E LOCALE
1° rinuncia	25,00
2° rinuncia	51,00
3° rinuncia	77,00
4° rinuncia	103,00

N.B.

La società che rinuncia per la seconda volta a disputare gare è esclusa dal Campionato o dalla manifestazione ufficiale. Tale disposizione non si applica alle Società della L.N.D. e del Settore Giovanile e Scolastico appartenenti ai Comitati Regionali e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, per le quali l'esclusione interviene alla quarta rinuncia a disputare gare del Campionato o della manifestazione ufficiale di rispettiva competenza.

A norma dell'art. 53 comma 8 delle N.O.I.F., alle società che si ritirano o siano escluse dal Campionato o da altre manifestazioni ufficiali, saranno irrogate sanzioni pecuniarie fino a dieci volte la misura prevista per la prima rinuncia.

PRECISAZIONE

Si precisa che le Società **NUOVA BULLDOG VIBO E VIBONESE CALCIO** parteciperanno al campionato *fuori classifica*. Pertanto le gare disputate ed i relativi risultati acquisiti non avranno alcun valore ai fini della classifica finale, fermo restando, in ogni caso, la piena efficacia dei provvedimenti disciplinari, in deroga a quanto disposto dall'art.17 comma 4 del Codice di Giustizia Sportiva.

Qualora una società si ritiri dal Campionato o ne venga esclusa per qualsiasi ragione, tutte le gare disputate nel corso del campionato di competenza non hanno valore per la classifica, che viene formata senza tenere conto dei risultati delle gare della società rinunciataria od esclusa.

Al termine del campionato, in caso di parità di punteggio tra due squadre, il titolo sportivo in competizione è assegnato mediante spareggio da effettuarsi sulla base di una unica gara in campo neutro, con eventuali tempi supplementari e calci di rigore con le modalità stabilite dalla regola 7 delle "Regole del Giuoco" e "Decisioni Ufficiali."

SEGRETARIO
Giuseppe Restuccia

IL DELEGATO PROVINCIALE
Roberto Natale



F.I.G.C. – Comitato Regionale Calabria – L.N.D.

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Campionato Provinciale Under 15 - S.S. 2023/2024

1^ Giornata Andata		
Sabato 2 Dicembre 2023 ore 14:45		
JUNIOR TROPEA	REAL MILETO	VENERDì 1
NUOVA BULLDOG	SANT'ONOFRIO	LUNEDì 4
VIBONESE	REAL PIZZO	LUNEDì 4
ROMBIOLESE	FRANCAVILLA A.	

2^ Giornata Andata		
Sabato 9 Dicembre 2023 ore 14:45		
REAL PIZZO	ROMBIOLESE	DOMENICA 10 h 10:30
SANT'ONOFRIO	VIBONESE	
REAL MILETO	NUOVA BULLDOG	LUNEDì 11
FRANCAVILLA A.	JUNIOR TROPEA	DOMENICA 10 ore 15:00

3^ Giornata Andata		
Sabato 16 Dicembre 2023 ore 14:45		
NUOVA BULLDOG	JUNIOR TROPEA	LUNEDì 18
VIBONESE	REAL MILETO	LUNEDì 18
ROMBIOLESE	SANT'ONOFRIO	
REAL PIZZO	FRANCAVILLA A.	DOMENICA 17 h 10:30

4^ Giornata Andata		
Venerdì 29 Dicembre ore 14:45		
SANT'ONOFRIO	REAL PIZZO	
REAL MILETO	ROMBIOLESE	
JUNIOR TROPEA	VIBONESE	
FRANCAVILLA A.	NUOVA BULLDOG	

5^ Giornata Andata		
Sabato 13 Gennaio 2024 ore 14:45		
VIBONESE	NUOVA BULLDOG	LUNEDì 15
ROMBIOLESE	JUNIOR TROPEA	
REAL PIZZO	REAL MILETO	VENERDì 12
SANT'ONOFRIO	FRANCAVILLA A.	

6^ Giornata Andata		
Sabato 20 Gennaio 2024 ore 14:45		
REAL MILETO	SANT'ONOFRIO	VENERDì 19
JUNIOR TROPEA	REAL PIZZO	LUNEDì 22
NUOVA BULLDOG	ROMBIOLESE	LUNEDì 22
VIBONESE	FRANCAVILLA A.	

7^ Giornata Andata		
Sabato 27 Gennaio 2024 ore 14:45		
ROMBIOLESE	VIBONESE	
REAL PIZZO	NUOVA BULLDOG	DOMENICA 28 h 10:30
SANT'ONOFRIO	JUNIOR TROPEA	
FRANCAVILLA A.	REAL MILETO	DOMENICA 28 ore 15:00

1^ Giornata Ritorno		
Sabato 3 Febbraio 2024 ore 15:00		
REAL MILETO	JUNIOR TROPEA	
SANT'ONOFRIO	NUOVA BULLDOG	
REAL PIZZO	VIBONESE	VENERDì 2
FRANCAVILLA A.	ROMBIOLESE	DOMENICA 4 ore 15:00

2^ Giornata Ritorno		
Sabato 10 Febbraio 2024 ore 15:00		
ROMBIOLESE	REAL PIZZO	
VIBONESE	SANT'ONOFRIO	LUNEDì 12
NUOVA BULLDOG	REAL MILETO	LUNEDì 12
JUNIOR TROPEA	FRANCAVILLA A.	VENERDì 9

3^ Giornata Ritorno		
Sabato 17 Febbraio 2024 ore 15:00		
JUNIOR TROPEA	NUOVA BULLDOG	VENERDì 16
REAL MILETO	VIBONESE	
SANT'ONOFRIO	ROMBIOLESE	
FRANCAVILLA A.	REAL PIZZO	DOMENICA 18 ore 15:00

4^ Giornata Ritorno		
Sabato 24 Febbraio 2024 ore 15:00		
REAL PIZZO	SANT'ONOFRIO	VENERDì 23
ROMBIOLESE	REAL MILETO	
VIBONESE	JUNIOR TROPEA	LUNEDì 26
NUOVA BULLDOG	FRANCAVILLA A.	LUNEDì 26

5^ Giornata Ritorno		
Sabato 2 Marzo 2024 ore 15:00		
NUOVA BULLDOG	VIBONESE	LUNEDì 4
JUNIOR TROPEA	ROMBIOLESE	VENERDì 1
REAL MILETO	REAL PIZZO	
FRANCAVILLA A.	SANT'ONOFRIO	DOMENICA 3 ore 15:00

6^ Giornata Ritorno		
Sabato 9 Marzo 2024 ore 15:00 (da definire)		
SANT'ONOFRIO	REAL MILETO	
REAL PIZZO	JUNIOR TROPEA	
ROMBIOLESE	NUOVA BULLDOG	
FRANCAVILLA A.	VIBONESE	

7^ Giornata Ritorno		
Sabato 16 Marzo 2024 ore 15:00 (da definire)		
VIBONESE	ROMBIOLESE	
NUOVA BULLDOG	REAL PIZZO	
JUNIOR TROPEA	SANT'ONOFRIO	
REAL MILETO	FRANCAVILLA A.	



ANNUARIO CAMPIONATO PROVINCIALE UNDER 15 - s.s.2023/2024



DELEGAZIONE PROVINCIALE VIBO VALENTIA

ANNUARIO SOCIETA', DATI, INTERROGAZIONI VARIE

Si comunica che i dati anagrafici delle società (indirizzo corrispondenza, indirizzo e-mail, PEC, recapiti telefonici ecc.) partecipanti al campionato, possono essere visionati sul Portale F.I.G.C. - Anagrafe Federale <https://anagrafefederale.figc.it/> o in alternativa si consiglia di scaricare l'APP :

PLAY LND



U.S.D. FRANCAVILLA ANGITOLA

Matr. 950028

Campo da giuoco: COMUNALE FRANCAVILLA ANGITOLA – LOCALITA' CERASARA (408) – FRANCAVILLA ANGITOLA (VV)

S.C.D. JUNIOR TROPEA

Matr. 912535

Campo da giuoco: COMUNALE TROPEA - LOCALITA' MARINA – VIA VESCOVATO – (69) – TROPEA (VV)

A.S.D. NUOVA BULLDOG VIBO

Matr. 919951

Campo da giuoco: COMUNALE DAVIDE D'ANGELO PISCOPIO (471) - VALLEMESIMA – VIBO VALENTIA FRAZ. PISCOPIO (VV)

A.S.D. REAL MILETO

Matr. 933113

Campo da giuoco: COMUNALE SAN COSTANTINO CALABRO (277) – VIALE ENOTRIO PUGLIESE – SAN COSTANTINO CALABRO (VV)

A.S.D. REAL PIZZO

Matr. 944211

Campo da giuoco: COMUNALE "V.TUCCI" (118) – VIA RIVIERA PRANGI – MARINELLA – PIZZO CALABRO (VV)

F.C.D. ROMBIOLESE

Matr. 934830

Campo da giuoco: COMUNALE "S.LO SCHIAVO" (269) – LOCALITA' CONVENTO – ROMBIOLO (VV)

SANT'ONOFRIO CALCIO

Matr. 962584

Campo da giuoco: COMUNALE " TEN. D. RIZZO " – SANT'ONOFRIO (123) - VIA SAN GERARDO – SANT'ONOFRIO (VV)

U.S. VIBONESE CALCIO S.R.L.

Matr. 610720

Campo da giuoco: COMUNALE "R.MARZANO" – VIA STADIO – (320) – VIBO VALENTIA MARINA